

GUIDA PRATICA PER INDAGINE SU EPISODIO DI MTA

Questa guida pratica riassume i passaggi richiesti durante un'indagine su un focolaio.

L'obiettivo di questo riassunto, che può essere utilizzato anche come lista di controllo, è di offrire una breve panoramica delle fasi di indagine. I passaggi sono presentati approssimativamente in ordine cronologico, ma situazioni diverse potrebbero richiedere cambiamenti nell'ordine da seguire.

In pratica, alcune fasi saranno condotte simultaneamente, altre saranno richieste durante tutto il corso del processo, mentre alcune potrebbero non essere necessarie.

❖ Valutazione preliminare della situazione	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare se i casi si riferiscono o no alla stessa malattia (o a manifestazioni diverse della stessa); - Determinare se si tratta di un reale focolaio accertando le caratteristiche della malattia; - Condurre interviste approfondite con i primi casi; - Raccogliere campioni biologici dai casi; - Identificare i fattori comuni a tutti o alla maggior parte dei casi; - Condurre un'indagine sul posto nei locali coinvolti; - Raccogliere campioni di alimenti quando è necessario; - Formulare ipotesi preliminari; - Introdurre misure di controllo, se necessarie; - Decidere se costituire un gruppo formale per il controllo del focolaio; - Decidere se sono necessarie ulteriori indagini.
❖ Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare i metodi migliori per comunicare con i colleghi, i pazienti e il pubblico; - Garantire precisione e tempestività. Estendere la comunicazione a tutti coloro che necessitano di essere informati; - Utilizzare i mass-media in modo appropriato.
❖ Epidemiologia descrittiva	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire definizioni di "caso" per i casi confermati, possibili o probabili; - Identificare il più elevato numero di casi; - Raccogliere i dati dalle persone affette con un questionario standard; - Classificare i casi in base a tempo, luogo e persona; - Determinare quali sono gli individui a rischio di contagio (esposti); - Calcolare il tasso di attacco alimento-specifico.
❖ Indagini alimentari e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare l'igiene strutturale e operativa dei locali in cui vengono preparati gli alimenti; - Valutare le procedure operative a cui è stato sottoposto un alimento sospetto; - Raccogliere campioni alimentari e ambientali appropriati.
❖ Analisi e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riesaminare tutti i dati disponibili; - Sviluppare ipotesi esplicative; - Eseguire studi analitici per verificare le ipotesi formulate come richiesto; - Raccogliere ulteriori campioni biologici e di alimento per i test di laboratorio come richiesto.
❖ Misure di controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare la fonte: animale, umana o ambientale; - Controllare la trasmissione; - Proteggere le persone a rischio; - Dichiarare terminato il focolaio quando il numero dei nuovi casi è tornato a livelli normali; - Prendere in considerazione l'opportunità del mantenimento della sorveglianza o di un suo rafforzamento.
❖ Ulteriori studi	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre ulteriori studi analitici (caso-controllo, di coorte); - Condurre ulteriori indagini alimentari e microbiologiche; - Fare interventi di formazione ed educazione per prevenire la ricomparsa di focolai simili; - Determinare i rimanenti problemi o i settori di intervento per ricerche future, identificati tramite l'indagine; - Condividere le informazioni raccolte con i componenti del gruppo MTA e con gli operatori di Sanità pubblica per promuovere una maggiore consapevolezza e possibilmente prevenire focolai simili in futuro.

OMS_Focolai di Malattie Trasmesse dagli Alimenti: Linee Guida per la Sorveglianza e il Controllo (2008)